



## Scheda di Dati di Sicurezza secondo el regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 8

415 INSTANT ADH. 20 G EN/JP/CH.

SDB n. : 153533  
V001.9  
revisione: 25.10.2013  
Stampato: 04.11.2013

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

415 INSTANT ADH. 20 G EN/JP/CH.

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:  
Colla

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.p.A.  
Via Amoretti 78  
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (02) 357921  
N. fax: +39 (02) 3552550

ua-productsafety.it@it.henkel.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza: +39 02 953981 (dalle 9.00 alle 17.00)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (DPD):

Xi - Irritante  
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Elementi dell'etichetta (DPD):**

Xi - Irritante

**Frase R:**

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

**Frase S:**

S23 Non respirare i vapori.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

**Avvertenze aggiuntive:**

Cianoacrilato. Pericolo. Si incolla alla pelle e agli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**2.3. Altri pericoli**

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****Descrizione chimica:**

Adesivo cianoacrilato.

**Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:**

Componenti pericolosi no. CAS	Numero EC REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
Metil cianoacrilato 137-05-3	205-275-2	> 80- <= 100 %	Irritazione oculare 2 H319 Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola 3 H335 Irritazione cutanea 2 H315

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

**Dichiarazione degli ingredienti in accordo con DPD (CE) n° 1999/45:**

Componenti pericolosi no. CAS	Numero EC REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
Metil cianoacrilato 137-05-3	205-275-2	> 80 - <= 100 %	Xi - Irritante; R36/37/38

Per il testo integrale delle pertinenti frasi R vedi sezione 16 "Altre Informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.

**Contatto con la pelle:**

Evitare il distacco forzato delle parti incollate. Staccare delicatamente le superfici usando un oggetto dal bordo levigato come un cucchiaino, preferibilmente dopo aver immerso la parte in acqua saponata calda.

Durante la polimerizzazione i cianoacrilati emettono calore. In rari casi una grossa goccia può generare abbastanza calore da causare scottature.

Le scottature possono essere trattate normalmente dopo che l'adesivo è stato rimosso dalla pelle.

Se accidentalmente si incollano le labbra, applicare acqua tiepida sulle stesse e raccomandare di mantenerle umide con la saliva della bocca, esercitando anche una leggera pressione dall'interno.

Separare arrotolando le labbra. Non cercare di separare le labbra forzandole con un'azione diretta.

**Contatto con gli occhi:**

Se le palpebre sono incollate, liberare le ciglia con acqua calda applicando un panno umido.

Il cianoacrilato si lega con la proteina degli occhi provocando una lacrimazione che aiuta a staccare l'adesivo.

Tenere l'occhio coperto fino a che l'adesivo non sarà completamente staccato, in genere dopo 1 - 3 giorni.

Non cercare di aprire l'occhio forzandolo. Rivolgersi a un medico qualora alcune particelle solide di cianoacrilato intrappolate dietro la palpebra dovessero provocare danni da abrasione.

**Ingestione:**

Assicurarsi che le vie respiratorie non siano ostruite. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca rendendone quasi impossibile l'ingestione. La saliva stacca dalla bocca lentamente il prodotto solidificato (alcune ore).

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

OCCHI: Irritazione, congiuntiviti.

PELLE: Arrossamenti, infiammazione.

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica.

Acqua nebulizzata

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Ossidi di carbonio, ossidi di nitrogeno, vapori organici irritanti.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

I vigili del fuoco dovranno indossare un autorespiratore a pressione superiore a quella atmosferica (SCBA).

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Non utilizzare panni per asciugare. Inondare con acqua per completare la polimerizzazione e raschiare il pavimento. I materiali induriti possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Si consiglia una ventilazione (basso livello) quando si usano grandivolumi o in presenza di odore (la soglia dell'odore è di circa 1- 2ppm)

E' consigliato l'uso del dosatore per minimizzare il rischio di contatto con la pelle o con gli occhi.

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Per una shelf life ottimale conservare nelle confezioni originali in posto refrigerato a 2 - 8 °C (35,6 - 46,4 °F)

**7.3. Usi finali particolari**

Colla

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Valido per  
Italia

Ingrediente	ppm	mg/m <sup>3</sup>	Tipo	Categoria	Annotazioni
CIANOACRILATO DI METILE 137-05-3	0,2		Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)

**Indici di esposizione biologica:**

nessuno

**8.2. Controlli dell'esposizione:**

Protezione delle vie respiratorie:

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Se il prodotto è usato in area scarsamente ventilata si raccomanda l'uso di maschere approvate o di un respiratore munito di una cartuccia per vapore organico

filtro tipo: A

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; >= 0,4 mm spessore)

Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; >= 0,4 mm spessore)

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374. In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

Si consiglia di indossare guanti di polietilene o polipropilene quando si usano grandi volumi.

Non usare guanti in PVC, gomma o nylon.

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione con montatura.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido liquido incolore a giallo leggero
Odore	irritante
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
pH	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di ebollizione	> 149 °C (> 300.2 °F)
Punto di infiammabilità	80 - 93,3 °C (176 - 199.94 °F)
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Pressione di vapore	0,27 mbar
Densità	1,0900 G/cm <sup>3</sup>
Densità apparente	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Viscosità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Viscosità (cinematica)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Solubilità (qualitativa)	Polimerizza a contatto con acqua.
(Solv.: acqua)	
Solubilità (qualitativa)	Polimerizza a contatto con acqua.
(Solv.: acqua)	
Temperatura di solidificazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Limite di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Densità di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile / Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile / Non applicabile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Una polimerizzazione esotermica rapida può verificarsi in presenza di acqua, ammine, alcali e alcool.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in normali condizioni di conservazione e d'uso.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Dati tossicologici generali:

Il preparato è classificato sulla base del metodo convenzionale indicato all'articolo 6(1)(a) della direttiva 1999/45/CE. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

#### Tossicità orale acuta:

I cianoacrilati sono considerati avere una tossicità relativamente bassa. La DL50 acuta per via orale é >5000mg/kg (ratto). E' quasi impossibile inghiottirli in quanto polimerizzano rapidamente in bocca.

**Tossicità per inalazione acuta:**

Irritante per le vie respiratorie.

L'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di vapori può provocare effetti cronici in individui sensibili

In un'atmosfera asciutta con un'umidità relativa <50%, i vapori possono irritare gli occhi e il sistema respiratorio.

**Irritazione della pelle:**

Irritante per la pelle

Incolla la pelle in pochi secondi. Considerato di bassa tossicità; LD50 dermica acuta (coniglio) >2000mg/kg.

A causa della polimerizzazione sulla superficie della pelle non è possibile una reazione allergica.

**Irritazione degli occhi:**

Irritante per gli occhi.

Il prodotto liquido incolla le palpebre. In un'atmosfera secca (UR<50%) i vapori possono provocare irritazione e lacrimazione.

**Mutagenicità sulle cellule germinali:**

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Metil cianoacrilato 137-05-3	dubbia	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****Dati ecologici generali:**

Il consumo di ossigeno biologico e chimico (BOD e COD) sono insignificanti.

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

Il preparato è classificato sulla base del metodo convenzionale indicato all'articolo 6(1)(a) della direttiva 1999/45/CE. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

**12.1. Tossicità****Ecotossicità:**

Nessun dato disponibile.

**12.2. Persistenza e degradabilità****Persistenza / Degradabilità:**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo / 12.4. Mobilità nel suolo****Mobilità:**

Gli adesivi polimerizzanti sono immobili.

**Potenziale bioaccumulativo:**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun dato disponibile.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento del prodotto:

Polimerizzare aggiungendo lentamente ad acqua (10:1). Provvedere allo smaltimento in qualità di sostanza chimica solida non tossica non solubile in acqua in aree di interrimento autorizzate o bruciare in condizioni controllate.

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Il contributo di questo articolo ai fini del rifiuto è assolutamente insignificante se comparato con il manufatto su cui è impiegato

##### Smaltimento di imballaggi contaminati:

Dopo l'utilizzo tubi, cartoni e flaconi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati in discariche autorizzate o devono essere inceneriti.

Lo smaltimento deve essere fatto in accordo alle disposizioni legali vigenti.

##### Codice rifiuti

08 04 09 sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero UN

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADNR	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	3334

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADNR	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylate ester)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADNR	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	9
	9

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADNR	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADNR	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	non applicabile
-----	-----------------

RID	non applicabile
ADNR	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	Primary packs containing less than 500ml are unregulated by this mode of transport and may be shipped unrestricted.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Contenuto COV < 3,00 %  
(1999/13/EC)

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

**Ulteriori informazioni:**

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica. Questa scheda di sicurezza è stata preparata in accordo alla Direttiva 67/548/EEC e successivi emendamenti e alla Direttiva 1999/45/EC.